

tare alla Commissione gli emendamenti che crederò necessari.

Per quanto riguarda poi la distribuzione dei fondi che si assegnano ai Comitati forestali, dalle notizie che io ho mi risulta che essa procede regolarmente.

Che se egli creda vi possa essere qualche Comitato, dal quale le somme non sieno erogate secondo giustizia, abbia la cortesia di indicarmelo affinché io possa provvedere.

Sono poi lieto che l'onorevole Torraca, mio amico personale e mio elettore, mi abbia offerto occasione di fare una dichiarazione. Egli ha parlato di un paese Pietrapertosa, che è annodato sulle pendici di un monte, ed al quale mi legano non solamente i rapporti di rappresentanza politica, ma altresì vincoli assai intimi di famiglia. Sono quindi lieto di prendere in esame la sua raccomandazione, e stia sicuro che, se vi sarà un provvedimento da prendere da parte del Ministero di agricoltura e commercio, non occorrerà ch'egli me lo rammenti.

Torraca. Grazie.

Presidente. Così resta approvato il capitolo 41.

Capitolo 42. Sussidi e concorsi per rimboscamenti - Acquisto e trasporto di semi e piantine - Vivaie e piantonai - Spese per coltivazione, custodia od altre per promuovere nuove piantagioni, e spese per l'applicazione della legge 1^o marzo 1888, n. 5238, sui rimboscamenti, lire 180,000.

Capitolo 43. Miniere e cave - Stipendi ed indennità al personale minerario (*Spese fisse*), lire 270,119.

Capitolo 44. Insegnamento minerario - Stipendi ed assegni al corpo dirigente ed insegnante nella scuola mineraria di Caltanissetta (*Spese fisse*), lire 16,680.

Socci. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli pure.

Socci. Io volevo fare una raccomandazione all'onorevole ministro.

Per Decreto granducale, fin dal 1857, doveva essere istituita a Massa Marittima una scuola mineraria: poichè, come ben sapete voi tutti, in quel territorio vi hanno miniere sia di lignite, sia di solfuro di piombo e nel vicino monte Argentaro sono anche miniere d'argento.

Sopravvenute le vicende politiche del 1859, si capisce bene che non si pensasse affatto

a mantenere la promessa del Governo granducale; ma poi la idea fu ripresa.

La storia di questa scuola può dirsi una vera odissea: da che il ministro Grimaldi, di fronte alle dichiarazioni del Comune e della Provincia (le quali tendevano a far concorrere lo Stato nella spesa per l'impianto di questa scuola, concedendo anche i locali del convento di Santa Chiara) aveva promesso di concorrere nella spesa, per 6,000 lire; ma, poco dopo, il ministro Miceli, accampando, e con ragione forse, le difficoltà del bilancio, rimandava a tempi migliori l'attuazione di quella promessa.

Ora, io domanderei all'onorevole ministro se non sarebbe possibile che questa esigua somma fosse stanziata in questo bilancio, od almeno nel bilancio venturo.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro d'agricoltura e commercio.

Lacava, ministro d'agricoltura e commercio. Quanto ha detto l'onorevole preopinante è verissimo.

Un Decreto del Gran Ducato di Toscana, stabiliva l'istituzione di una scuola mineraria a Massa Carrara, scuola che sarebbe veramente necessaria, e dal ministro d'agricoltura il mio amico e collega Grimaldi, era stata anche inscritta nel bilancio la somma necessaria; ma per ragioni di economia, la iscrizione fu tolta dai miei predecessori.

Io non sono stato in grado di fare altrimenti, ma posso assicurare l'onorevole Socci, che, se mi sarà dato di trovare i mezzi necessari, riparerò alla omissione col bilancio venturo; non prendo un impegno definitivo, ma cercherò di fare tutto il possibile se gli enti locali mi aiuteranno.

Socci. Ringrazio l'onorevole ministro delle sue buone intenzioni, sperando che ad esse seguano i fatti.

Presidente. Rimane quindi approvato il capitolo 44.

Capitolo 45. Concorsi e sussidi fissi a scuole minerarie, lire 15,200.

Capitolo 46. Miniere e cave - Indennità varie, libri, strumenti, ricerche di combustibili, sussidi a scuole minerarie e sussidi per infortunii nelle miniere, lire 35,000.

Capitolo 47. Miniere e cave - Retribuzioni ad amanuensi addetti agli uffici minerari, lire 9,800.

Capitolo 48. Servizio geodinamico - Stipendi al personale (*Spese fisse*), lire 17,110.